



INFORMATIVA VACCINO ANTI-PNEUMOCOCCO

Lo **pneumococco** è un batterio di cui si conoscono oltre 90 tipi ed è responsabile di infezioni di varia gravità che colpiscono soprattutto i bambini nei primi anni di vita e gli anziani.

Alcune condizioni espongono ad maggior rischio di infezione: difetti del sistema immunitario, malattie croniche a carico dei reni, del fegato, del cuore, dei polmoni, del sangue, diabete, nati prematuri.

Le infezioni causate dallo pneumococco colpiscono frequentemente l'orecchio e le prime vie respiratorie causando otite e sinusite (soprattutto in età infantile).

Forme di infezione più gravi sono la polmonite, la meningite e la sepsi (infezione diffusa a tutto il corpo) che possono portare anche alla morte.

VACCINO

Sono disponibili due tipi di vaccino:

1. un vaccino "coniugato", che può proteggere da 13 tipi di pneumococco,
2. un vaccino "non coniugato" polisaccaridico che può proteggere da 23 tipi di pneumococco, scarsamente efficace nei bambini di età minore a 5 anni, utilizzato prevalentemente nell'adulto e nell'anziano.

Questi vaccini si sono mostrati efficaci nel prevenire le forme più gravi di infezione da pneumococco, mentre la protezione nei confronti delle otiti è risultata essere meno efficace. Il vaccino viene somministrato per via intramuscolare nella faccia antero-laterale della coscia o nel muscolo deltoide a seconda dell'età.

La vaccinazione è raccomandata e disponibile gratuitamente per tutti i bambini di età inferiore a 3 anni.

CONTROINDICAZIONI

Reazione allergica grave (anafilassi) dopo la somministrazione ad una precedente dose di vaccino o ad un suo componente.

È opportuno rimandare la vaccinazione in presenza di malattie acute febbrili o disturbi generali giudicati importanti dal medico.

EFFETTI COLLATERALI

La vaccinazione è di solito ben tollerata. Le reazioni nella sede dell'iniezione compaiono entro 24 – 48 ore e possono essere: dolore, gonfiore, rossore, indurimento (nodulo).

Sono possibili anche reazioni generali: febbre, irritabilità, dolori muscolari, debolezza, rash (eruzioni) cutanei.

Come per tutti i vaccini, non è possibile escludere l'eventualità di reazioni allergiche anche gravi come lo shock anafilattico.